

CITTA' DI POMPEI

PROVINCIA DI NAPOLI

U

BILANCIO DI PREVISIONE  
2022 - 2024

*U. Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale - Tariffe  
Tassa Rifiuti anno 2022 Approvazione*



# CITTA' DI POMPEI

(Città Metropolitana di Napoli)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n.	del

OGGETTO: Tariffe Tassa Rifiuti anno 2022– TARI – Approvazione.

In data            alle ore            nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede il Sindaco Carmine Lo Sapiaio.

Assiste alla seduta il Segretario Generale dr. Vittorio Martino.

All'approvazione del presente provvedimento sono presenti:

		P	A
Sindaco	Carmine LO SAPIO		-
Assessore - Vicesindaco	Andreina ESPOSITO		-
Assessore	Raffaella DI MARTINO		
Assessore	Vincenzo MAZZETTI		-
Assessore	Ciro CASCONI		
Assessore	Michele TROIANIELLO		-

### LA GIUNTA COMUNALE

Vista ed esaminata l'allegata proposta di deliberazione;

Ritenuto che detta proposta sia meritevole di approvazione;

Acquisiti i prescritti pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

### DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione, così come formulata, che viene allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale e come se in questo dispositivo trascritta;
2. di demandare al Dirigente del Settore Affari Finanziari, tutti gli atti consequenziali per l'esecuzione e l'attuazione di quanto deliberato.
3. Di dichiarare, previa votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D. Lgs. 267/2000

Letto confermato e sottoscritto

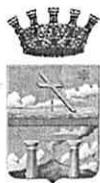
Il Sindaco

Carmine LO SAPIO

Il Segretario Generale

dr. Vittorio MARTINO

Con la firma del Segretario Generale si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.



**CITTÀ DI  
POMPEI**  
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ



AL CONSIGLIO COMUNALE

Sede

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Tariffe Tassa rifiuti - TARI - 2022. Approvazione

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147/2013 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale;
- l'art. 1, comma 738, della Legge n. 160/2019 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, a eccezione della TARI;
- l'art. 1, comma 654, della Legge n. 27 dicembre 2013, n. 147, prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 e s.m.i. ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- la deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- la determinazione n.2/DRIF/2021 del 04/11/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- con la deliberazione Commissariale (con i poteri del Consiglio) n. 23/2020 è stato approvato il regolamento di disciplina della Tassa sui Rifiuti e aggiornato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 13.01.2022
- l'art. 1 comma 683 della Legge 147/2013, prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del Bilancio di Previsione, le tariffe della Tari in conformità al PEF;
- il decreto del Ministro dell'Interno del 24 dicembre scorso ha differito al 31/03/2022 il termine di approvazione del Bilancio di Previsione 2022-2024;

Richiamato in particolare l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il Piano debba essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

Atteso che

a decorrere dall'anno 2021, per effetto delle modifiche apportate al D.Lgs. 152/2006 ad opera del D.Lgs. 116/2020, viene soppressa la categoria dei Rifiuti speciali assimilati e sono considerati rifiuti urbani solo quelli domestici e quelli ricompresi nell'allegato L-quater, provenienti dalle attività riportate nell'allegato L-quinquies.

- tale allegato riporta solo 29 categorie di utenze, e non più 30 come nel precedente Decreto Ronchi con esclusione della categoria n. 20 - Capannoni industriali con attività di produzione, impianti in cui vi è produzione, in via continuativa e prevalente, di rifiuti speciali anche pericolosi. A tali utenze non potrà essere più applicata la TARI a decorrere dal 2021;

Visto in particolare l'art. 9 del citato regolamento comunale, il quale stabilisce che la tariffa è determinata sulla base dei criteri indicati nel regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158, come previsto dall'art. 1, comma 651, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;

Visto il D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158 disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;

Richiamato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 proposto per l'approvazione al Consiglio Comunale al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile;

Preso atto che la Determina ARERA 2/DRIF/2020 al punto 1.4 indica le componenti (determinate sui dati rendiconto anno 2019) che vanno detratte al totale del PEF al fine di ottenere l'entrata massima da tariffa TARI per l'anno 2021 come di indicate e rivalutate nel PEF MTR 2021;

Atteso che il costo totale da finanziare mediante tariffa è pari ad € 7.473.549,28 risultante dalla seguente somma algebrica:

Scomposizione della tariffa:

componente variabile pari ad € 4.863.850,28

componente fissa pari ad € 2.609.699,00

Considerato che:

a norma dell'art. 13, comma 15, del d.l. n. 201/2011 dispone che: A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

a norma dell'art. 13, comma 15-ter si prevede che le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente";

l'art. 1, comma 666, della Legge n. 147/2013 conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, fissato al 5 per cento.

Considerato che si intendono confermare per il 2022 le tariffe TARI relative all'anno 2021 come di seguito riportate:

## TARI 2022

CATEGORIE		TARI €/mq	TARI giornaliera €/mq
1	Autorimesse, autosaloni, magazzini stoccaggio e deposito merci non a servizio delle attività commerciali, centri sportivi, sale espositive, campeggi, distributori carburante, autolavaggi e simili – Box pertinenziale abitazione	€ 1,799	€ 0,008
2	Uffici pubblici e privati, scuole, musei, autoscuole, agenzie turistiche, teatri, cinema, biblioteche, stazioni ferroviarie, studi professionali e simili (circhi).	€ 3,757	€ 0,016
3	Ambulatori medici e veterinari, laboratori di analisi cliniche, stabilimenti termali e bagni pubblici, barbieri e parrucchieri, saloni di bellezza, saune, palestre e simili	€ 4,149	€ 0,018
4	Abitazioni civili	€ 4,226	€ 0,019
5	Depositi alimentari, vendita ingrosso alimentari e non alimentari	€ 5,478	€ 0,024
6	Partiti, associazioni, sale da ballo, assicurazioni, banche, discoteche, parchi gioco, circoli e simili	€ 6,341	€ 0,028
7	Commercio al dettaglio beni non deperibili (negozi di merceria, profumeria, calzature, casalinghi, cartolerie, oggetti di ricordo e simili)	€ 6,575	€ 0,029
8	Alberghi, case di cura, locande e pensioni, collegi, convitti, case di riposo, caserme, carceri e simili	€ 7,513	€ 0,033
9	Locali e stabilimenti industriali e artigianali ( falegnameria, forni, lavanderie, sartorie, fabbri, tipografie, officine meccaniche e simili)	€ 9,252	€ 0,041
10	Locali di lavorazione, vendita fiori e piante, ingrosso e dettaglio	€ 22,541	€ 0,099
11	Commercio al dettaglio di beni deperibili (salumerie, macellerie, fruttivendoli e simili)	€ 26,611	€ 0,117
12	Supermercati, mercati ittici, vendita al dettaglio prodotti ittici e simili	€ 28,96	€ 0,127
13	Pubblici esercizi (bar, chioschi di somministrazioni, ristoranti, trattorie, pizzerie, rosticcerie, fast-food, pub e simili)	€ 33,968	€ 0,149
14	Bed and breakfast, affittacamere, case vacanza	€ 5,8695	€ 0,026

N.B. Alle tariffe si aggiunge il 5% per tributo provinciale ex art. 19 D.lgs. 504/92

Ritenuto proporre al Consiglio, ai sensi dell'art. 23 del vigente Regolamento TARI e del disposto dell'art. 13 comma 15 ter del D.L. 201/2011, la riscossione in 6 consecutive aventi scadenza mensile, effettuando la riscossione con il sistema della notifica, così come richiesto dalla Corte dei Conti, al fine di accelerare i relativi incassi. Di conseguenza si accelererà anche la riscossione coattiva per i soggetti che non regolarizzano la propria posizione contributiva e risulterà una maggiore disponibilità liquida di risorse per far fronte alle diverse esigenze dell'Ente.

Richiamato:

l'art. 54 d.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale «le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»;

in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169, L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che «gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno».

Visto il Tuel, con particolare riguardo alla competenza consiliare di cui all'art.42, comma 2, lettera l);

Ritenuto di dover acquisire il parere del Collegio dei Revisori;

#### PROPONE

1. di confermare, per il 2022 la tariffa TARI del 2021 e di approvare le tariffe per l'anno 2022, come risultanti dal prospetto allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata, in via previsionale, la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, così come risultante dal Piano Finanziario 2022-2025;
3. di dare atto che alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Città Metropolitana di Napoli, nella misura del 5%;
4. di disporre la riscossione in 6 rate consecutive aventi scadenza mensile, effettuando la riscossione con il sistema della notifica, così come richiesto dalla Corte dei Conti di dichiarare l'atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Tuel.

Pompei, 4.3.2022

II DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARI

dr. Salvatore PETIRRO

L'ASSESSORE ALL'ECOLOGIA  
Dott.ssa Raffaella DI MARTINO

TARI 2021			
CATEGORIE		TARI €/mq	TARI giornaliera €/mq
1	Autorimesse, autosaloni, magazzini stoccaggio e deposito merci non a servizio delle attività commerciali, centri sportivi, sale espositive, campeggi, distributori carburante, autolavaggi e simili - Box pertinenziale abitazione	€ 1,799	€ 0,008
2	Uffici pubblici e privati, scuole, musei, autoscuole, agenzie turistiche, teatri, cinema, biblioteche, stazioni ferroviarie, studi professionali e simili (circhi).	€ 3,757	€ 0,016
3	Ambulatori medici e veterinari, laboratori di analisi cliniche, stabilimenti termali e bagni pubblici, barbieri e parrucchieri, saloni di bellezza, saune, palestre e simili	€ 4,149	€ 0,018
4	Abitazioni civili	€ 4,226	€ 0,019
5	Depositi alimentari, vendita ingrosso alimentari e non alimentari	€ 5,478	€ 0,024
6	Partiti, associazioni, sale da ballo, assicurazioni, banche, discoteche, parchi gioco, circoli e simili	€ 6,341	€ 0,028
7	Commercio al dettaglio beni non deperibili (negozi di merceria, profumeria, calzature, casalinghi, cartolerie, oggetti di ricordo e simili)	€ 6,575	€ 0,029
8	Alberghi, case di cura, locande e pensioni, collegi, convitti, case di riposo, caserme, carceri e simili	€ 7,513	€ 0,033
9	Locali e stabilimenti industriali e artigianali ( falegnameria, forni, lavanderie, sartorie, fabbri, tipografie, officine meccaniche e simili)	€ 9,252	€ 0,041
10	Locali di lavorazione, vendita fiori e piante, ingrosso e dettaglio	€ 22,541	€ 0,099
11	Commercio al dettaglio di beni deperibili (salumerie, macellerie, fruttivendoli e simili)	€ 26,611	€ 0,117
12	Supermercati, mercati ittici, vendita al dettaglio prodotti ittici e simili	€ 28,96	€ 0,127
13	Pubblici esercizi (bar, chioschi di somministrazioni, ristoranti, trattorie, pizzerie, rosticcerie, fast-food, pub e simili)	€ 33,968	€ 0,149
14	Bed and breakfast, affittacamere, case vacanza	€ 5,8695	€ 0,026
<b>N.B. Alle tariffe si aggiunge il 5% per tributo provinciale ex art. 19 D.lgs. 504/92</b>			
<b>SCADENZE DI PAGAMENTO</b>		Rata unica: 31 maggio 2022	
		Prima rata: 31 maggio 2022 Seconda rata: 30 giugno 2022 Terza rata: 31 luglio 2022 Quarta rata: 31 agosto 2022 Quinta rata: 30 settembre 2022 Sesta rata: 31 ottobre 2022	

**Oggetto:** Tariffe Tassa Rifiuti anno 2022– TARI – Approvazione

**PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA (Art. 49 - comma 1 - TUEL)**

**SETTORE PROPONENTE: I SETTORE**

- si esprime parere FAVOREVOLE
- si esprime parere SFAVOREVOLE per il seguente motivo:

Il Dirigente del Settore Affari Generali  
dr. Vittorio MARTINO

Li \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 - comma 1 – TUEL)**

**SETTORE AFFARI FINANZIARI**

- si esprime parere FAVOREVOLE
- si esprime parere SFAVOREVOLE per il seguente motivo: \_\_\_\_\_
- atto estraneo al parere contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico, finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
Il Dirigente del Settore Affari Finanziari  
dr. Salvatore PETIRRO

Li \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

**SETTORE AFFARI FINANZIARI**

Bilancio: \_\_\_\_\_ Missione: \_\_\_\_\_ Cap. PEG n. \_\_\_\_\_  
Programma: \_\_\_\_\_  
Titolo: \_\_\_\_\_

Esercizio finanziario: \_\_\_\_\_

Prenotazione impegno di spesa n. \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_  
Assunzione impegno di spesa  
(153 comma 5 del TUEL e d.lgs. n. 118/2011 – Principio contabile n. 16) n. \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_

- si attesta che esiste la copertura finanziaria al capitolo indicato
- atto estraneo alla copertura finanziaria \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
Il Dirigente del Settore Affari Finanziari  
dr. Salvatore PETIRRO

Li \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

